

A COSA SERVE IL TRIBUTO CHE PAGO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI?

Serve a coprire il 100% dei costi sostenuti per la gestione dei rifiuti: quindi il costo del servizio di raccolta, trasporto, gestione amministrativa, recupero e smaltimento.

ALLORA SE IL COSTO DEL SERVIZIO AUMENTA, AUMENTERANNO ANCHE I TRIBUTI?

Assolutamente sì. La normativa nazionale impone che ogni investimento e costo di gestione dovuto al ciclo dei rifiuti urbani deve essere finanziato al 100% dai proventi derivanti dai tributi pagati dalle utenze.

COS'È LA TARIFFA PUNTUALE DEI RIFIUTI?

È un metodo di calcolo del corrispettivo dovuto per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti che tiene conto anche della quantità dei rifiuti prodotta da ogni singola utenza, nel nostro caso della quantità dei **rifiuti indifferenziati (residuo secco)** prodotti.

COME SI STABILISCE LA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTA DA OGNI SINGOLA UTENZA?

Il sistema è basato sul rilevamento del volume prodotto da ogni singola utenza. Abbiamo definito un numero preciso di sacchetti per le utenze domestiche, basato sul numero degli occupanti (le seconde case sono equiparate a tre occupanti), e per le attività non domestiche, parametrize in base all'attività svolta e alla superficie dichiarata a ruolo.

A ogni sacchetto prepagato conferito corrisponde un volume di rifiuto non riciclabile. La misurazione del volume di rifiuti prodotto da ciascuna utenza sarà effettuata contabilizzando i sacchi conferiti.

PERCHÈ FACCIAMO LA SPERIMENTAZIONE?

Lo scopo della sperimentazione è quello di **calibrare il quantitativo** di sacchi prepagati da fornire annualmente alle famiglie sulla base delle reali produzioni di rifiuto non riciclabile e creare così i presupposti per la formulazione di una tariffa puntuale **più equa**. La normativa italiana prevedeva il passaggio a tariffazione puntuale già dalla fine degli anni 90', ma solo in

pochi comuni questa è diventata realtà. La tariffazione puntuale induce gli utenti ad una maggiore responsabilizzazione nella gestione dei propri rifiuti, determinando anche effetti positivi in termini di rifiuti complessivamente prodotti.

È stato scelto il sistema basato sul sacco prepagato in quanto è sicuramente **quello che comporta minore spesa per l'Amministrazione e quindi per il cittadino.**

NON SI POTEVA EVITARE LA SPERIMENTAZIONE?

Avremmo potuto introdurre altri sistemi per raggiungere l'obiettivo, ma abbiamo deciso di utilizzare questo perché è sicuramente **quello che comporta minore spesa per l'Amministrazione e quindi per il cittadino.** Per questo motivo chiediamo a tutti la massima partecipazione alla sperimentazione. Se questa dovesse fallire dovremo introdurre altri sistemi di rilevamento molto più costosi sia come investimento che come gestione che potrebbero portare **sino a triplicare i tributi all'utenza.**

COME FUNZIONA LA SPERIMENTAZIONE?

Ad ogni utenza sarà fornito un **quantitativo determinato di sacchi** da utilizzarsi per il conferimento dei **rifiuti indifferenziati** (residuo secco non recuperabile). Il loro utilizzo è tassativamente obbligatorio. È fondamentale pertanto che tutti **si impegnino nel fare la raccolta differenziata** in modo tale da utilizzare i sacchi forniti solo per ciò che effettivamente non può essere differenziato e riciclato. È altrettanto importante impegnarsi a depositare i sacchi nell'apposito contenitore stradale quando sono effettivamente pieni.

COSA CAMBIA RISPETTO A PRIMA DELLA SPERIMENTAZIONE?

Nulla, circa le modalità di conferimento, l'unica differenza per gli utenti consta nell'obbligo di utilizzare esclusivamente i sacchi prepagati, distribuiti dall'Unité, per il conferimento del rifiuto indifferenziato (residuo secco).

COSA CAMBIA RISPETTO ALLA SPERIMENTAZIONE AVVENUTA TRA GIUGNO E OTTOBRE 2017?

Nulla. Si è deciso di effettuare ancora un anno di sperimentazione al fine di avere dati più realistici sulla produzione di rifiuto indifferenziato, dato che non sono state sufficienti per determinare le reali quantità di rifiuti prodotti.

LA SPERIMENTAZIONE È OBBLIGATORIA?

Sì, ed è fondamentale l'adesione di tutta la collettività, comprese le utenze relative a seconde case e le attività commerciali. Il mancato utilizzo e ritiro dei sacchi può determinare una sanzione, come previsto dal regolamento.

DOVE SI RITIRANO I SACCHI?

È possibile ritirare i sacchetti presso:

LUN		MART		MERC		GIOV		VEN		SAB	
GRESSONEY LT		GRESSONEY ST JEAN		GRESSONEY LT		GABY		GRESSONEY ST JEAN		ISSIME	
09:00	12:00	09:00	12:00	09:00	12:00	09:00	12:00	09:00	12:00	08:00	12:00
GABY		GRESSONEY ST JEAN		GRESSONEY LT		ISSIME		ISSIME		GRESSONEY ST JEAN	
13:00	16:00	13:00	16:00	13:00	16:00	13:00	16:00	13:00	16:00	13:00	17:00

ISSIME, presso la sede dell'Unité des Communes valdôtaines Walser

GABY, presso lo stabile dell'Ufficio Turismo

GRESSONEY-SAINT-JEAN, presso la sede del Comune

GRESSONEY-LA-TRINITE', presso la sede del Comune

Nella giornata di sabato la distribuzione avviene esclusivamente presso gli ecocentri di Issime, loc. Pian e Gressoney-Saint-Jean, loc. Trino.

HO UNA SECONDA CASA CHE UTILIZZO SOLO IN AGOSTO PER UNA VACANZA, DEVO PER FORZA RITIRARE I SACCHI ADESSO?

I sacchetti devono essere obbligatoriamente essere ritirati dal 6 dicembre 2017 al 20 gennaio 2018. È possibile delegare per iscritto persona di fiducia per il ritiro dei sacchi, nel periodo indicato. La delega deve essere sottoscritta dall'intestatario del presente ruolo e consegnata al delegato che la esibirà al momento del ritiri dei sacchi. Per immobili non direttamente utilizzati dal proprietario, ma concessi in locazione per brevi periodi, la responsabilità del ritiro dei sacchi è in capo al proprietario (iscritto a ruolo) che si dovrà far carico di fornire gli stessi al locatario.

NON UTILIZZO L'ALLOGGIO, SONO OBBLIGATO A RITIRARE I SACCHI?

Sì, il ritiro dei sacchi è obbligatorio per tutti.

SALGO PER IL WEEK END; GLI UFFICI COMUNALI SONO CHIUSI, COME FACCIAMO A RITIRARE I SACCHETTI?

I sacchetti possono essere ritirati anche presso gli eco-centri di Issime, in loc. Pian, che è aperto il sabato mattina dalle ore 8:00 alle ore 12:00, e di Gressoney-Saint-Jean, aperto il sabato pomeriggio dalle ore 13:00 alle ore 17:00.

POSSO FAR RITIRARE I SACCHI DA UN MIO CONOSCENTE?

Sì, ma deve essere munito di delega e copia del documento di identità del delegante.

SONO UN'UTENZA NON DOMESTICA E IL NUMERO DI SACCHI RICEVUTO NON E' SUFFICIENTE PER LE MIE NECESSITA' DI CONFERIMENTO DEL RIFIUTO RESIDUO, COME FACCIAMO?

Nel caso i sacchi ricevuti non siano sufficienti è possibile riceverne altri contattando direttamente l'Unité des Communes valdôtaines Walser. Si ricorda che a ogni sacco utilizzato è abbinato il corrispondente volume di rifiuti prodotti, pertanto è necessario impegnarsi a differenziare al meglio.

COSA SUCCEDERÀ SE UTILIZZO ALTRI SACCHI PER CONFERIRE IL RESIDUO SECCO INDIFFERENZIATO?

Prima di tutto posso essere sanzionato perché la sperimentazione è **obbligatoria**, quindi dimostro uno scarso senso civico. In secondo luogo i conferimenti senza sacchetto prepagato fanno aumentare il peso medio e, di conseguenza, il costo che sarà attribuito a sacchetto. Quindi tutti pagheremo di più.

QUINDI SE NON FACCIAMO RIFIUTI INDIFFERENZIATI NON PAGHIAMO?

La produzione dei rifiuti incide solo una quota della parte variabile della TARI. Quindi anche se non produco rifiuti perché non uso l'abitazione sono tenuto a pagare un corrispettivo fisso a copertura del servizio.

AFFITTO APPARTAMENTI, COME FACCIAMO CON L'INQUILINO?

L'intestatario della TARI è tenuto a informare l'inquilino circa le modalità di conferimento

del rifiuto residuo mettendo a disposizione del locatario i sacchi prepagati da utilizzare durante l'utilizzo dell'immobile. L'Unité avrà cura di produrre specifici materiali informativi a disposizione degli utenti.

HO UN NEONATO/ANZIANO/DISABILE IN CASA, POSSO AVERE SACCHI IN PIÙ?

Sono previste agevolazioni per chi ha bambini sotto i 30 mesi (per l'utilizzo di pannolini) e per le persone che utilizzano presidi medici per l'assorbimento. È possibile richiedere la dotazione integrativa direttamente al ritiro dei sacchi dal 6 dicembre 2017 al 20 gennaio 2018, sottoscrivendo l'apposita richiesta. In ogni caso, per avere ulteriori sacchetti, in data successiva al 20 gennaio 2018, ci si può rivolgere direttamente all'Unité des Communes valdôtaines Walser.

SONO UN AZIENDA AGRICOLA E SONO ESENTE DAL TRIBUTO COSA DEVO FARE?

Se produco rifiuti che conferisco ai cassonetti stradali, devo richiedere l'assimilazione dei propri rifiuti ai rifiuti urbani, compilando l'apposito modulo, che dovrebbe aver ricevuto via PEC, e inoltrarlo l'Unité des Communes valdôtaines Walser. A seguito dell'assimilazione potrà ricevere il numero di sacchi che le verranno assegnati.

CHI E' ESENTATO DAL RITIRO E UTILIZZO DEI SACCHI PREPAGATI?

- Le attività non domestiche che hanno attivato il Porta a Porta del rifiuto indifferenziato
- I turisti giornalieri che non pernottano sul nostro territorio
- I cestini stradali

A CHI POSSO RIVOLGERMI PER MAGGIORI DELUCIDAZIONI SUL METODO DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI?

All'ufficio tecnico dell'Unité des Communes valdôtaines Walser 0125.344075 o tecnico@cm-walser.vda.it